

Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità



Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITÀ'
Sede in Venezia – Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276

BILANCIO AL 31.12.2018

approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° aprile 2019

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA OSPITALITA'

Sede in Mestre - Via S.M. dei Battuti 1/d
Codice Fiscale e Partita IVA 03782700276

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Credit per versamenti dovuti non richiamati	0	0
Tot. crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	7.105	0
Ammortamenti	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	7.105	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	3.183.150	3.143.542
Ammortamenti	1.020.880	937.993
Totale immobilizzazioni materiali (II)	2.162.270	2.205.549
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.169.375	2.205.549
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	0	3.665
Totale rimanenze (I)	0	3.665
<i>II - Crediti</i>		
Per liberalità da ricevere		
Esigibili entro l'esercizio successivo	246.973	727.279
Totale crediti (II)	246.973	727.279
<i>III- Attività finanziarie che non cost. immob.</i>		
Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	807.553	288.559
Denaro e valori in cassa	125	182
Totale disponibilità liquide (IV)	807.678	288.741
Totale attivo circolante (C)	1.054.652	1.019.686
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0	5
Risconti attivi	5.590	4.580
Totale ratei e risconti (D)	5.590	4.585
TOTALE ATTIVO	3.229.616	3.229.820

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**31/12/2018****31/12/2017****A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	2.891.595	2.891.595
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
- Fondo Investimenti	4.138	2.448
	4.138	2.448
Totale altre riserve (VII)		
VIII - Risultato gestionale portato a nuovo (positivo o negativo)	0	0
IX - Risultato gestionale dell'esercizio (positivo o negativo)	(3.239)	1.690
Utile (perdita) residua	0	0
Totale patrimonio netto (A)	2.892.495	2.895.733

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri	39.888	60.136
Totale fondi per rischi e oneri (B)	39.888	60.136

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.**115.762****97.046****D) DEBITI**

Esigibili entro l'esercizio successivo	139.712	113.987
Totale debiti (D)	139.712	113.987

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi	29.277	50.330
Risconti passivi	12.482	12.587
Totale ratei e risconti (E)	41.759	62.918

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**3.229.616****3.229.820**

RENDICONTO DI GESTIONE**31/12/2018 31/12/2017****A) ENTRATE**

1) Entrate		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	247.170	144.526
Totale entrate (1)	247.170	144.526
5) Altre Entrate		
Contributi	732.417	663.893
Altre	50.081	77.613
Totale altre entrate (5)	782.498	741.506
Totale valore delle Entrate (A)	1.029.668	886.032

B) ONERI

6) per materie prime, sussid., di cons. e di merci	90.683	62.045
7) per servizi	240.816	212.558
8) per godimento di beni di terzi	17.392	16.008
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	533.793	458.890
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	29.131	22.953
c) Trattamento di fine rapporto		
Totale costi per il personale (9)	562.923	481.843
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Amm. immob. imm. e mat., altre sval. imm.		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.887	80.460
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	82.887	80.460
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.665	(2.221)
13) Altri accantonamenti	2.228	
14) Uscite diverse di gestione	14.489	6.122
Totale oneri (B)	1.015.084	856.815

Differenza tra entrate e uscite (A-B)	14.583	29.218
--	---------------	---------------

C) ENTRATE E USCITE FINANZIARIE:

16) altre entrate finanziarie:		
d) entrate diverse dalle precedenti		
altri	4	5
Totale entrate diverse dalle precedenti (d)	0	0
Totale altre entrate finanziarie (16)	0	0
Totale entrate e uscite finan. (C) (15+16-17+-17-bis)	4	5

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:

Totale delle rettifiche di valore (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	14.587	29.223
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	17.826	27.533
23) AVANZO O (DISAVANZO)	(3.239)	1.690

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mestre, 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Bonetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Bonetti', with a long vertical stroke extending downwards from the end of the signature.



CONSUNTIVO 2018 - DETTAGLIO

	PREVISIONE 2018	CONSUNTIVO 2018
Ricavi		
Contributo in conto esercizio del Comune di Venezia	570.000,00 €	630.000,00 €
contributo regione per emporio solidale	20.000,00 €	19.105,05 €
convenzioni e progetti Istituzione Il Parco	15.000,00 €	22.338,64 €
convenzione con Veritas	0,00 €	15.000,00 €
contributo Comune per mensa estiva	12.000,00 €	10.000,00 €
liberalita' da soggetti esterni	9.000,00 €	20.306,45 €
quote da soci sostenitori	5.000,00 €	0,00 €
rientri fitti ospiti casa a riscatto	3.000,00 €	2.500,00 €
Canone installazione antenna area Casolare	40.019,00 €	40.201,32 €
5 per mille	1.000,00 €	2.269,03 €
contributi da ospiti	13.000,00 €	7.560,00 €
contributi tetto	3.000,00 €	200,00 €
rimborsi da Comuni	0,00 €	5.407,00 €
ricavi emergenza freddo	0,00 €	135.000,00 €
ricavi attività unità di strada	0,00 €	88.394,00 €
ricavi attività sportello lavoro	0,00 €	23.776,00 €
sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	2.000,00 €	7.614,11 €
Totale ricavi	693.019,00 €	1.029.671,60 €

Costi		
1 Costi per acquisti:		
- Generi alimentari:	30.000,00 €	29.792,88 €
- <i>alimenti</i>	25.000,00 €	23.645,97 €
- <i>frutta e verdura</i>	1.000,00 €	766,64 €
- <i>pane</i>	4.000,00 €	5.380,27 €
- Acquisti emporio solidale	20.000,00 €	4.159,12 €
- Acquisti mensa estiva		11.260,00 €
- Alimenti EF		1.293,00 €
- Detersivi e materiale di plastica	10.000,00 €	7.809,82 €
- Detersivi e materiale di plastica EF		2.529,20 €
- Detersivi e materiale di plastica mensa estiva		6.416,00 €
- Cancelleria	1.500,00 €	1.765,33 €
- Minute spese	500,00 €	3.650,29 €
- Acquisto carburante	3.000,00 €	2.117,74 €
- Acquisto carburante EF		1.133,22 €
- Dotazioni tecniche, materiale di consumo	8.000,00 €	10.254,62 €
- Dotazioni tecniche, materiale di consumo EF		12.167,11 €
Totale costi per acquisti	73.000,00 €	94.348,33 €

3 Costi per servizi:		
- Spese di trasporto	1.000,00 €	367,00 €
- Spese di manutenzione ordinaria	4.151,00 €	9.964,10 €
- Servizi ospiti	29.000,00 €	32.150,00 €
- Spese bancarie e c/c/p	700,00 €	1.980,29 €
- Assistenza contabile e software	3.000,00 €	5.059,70 €
- Compenso Revisori dei Conti	8.000,00 €	7.899,55 €
- Consumi acqua	8.000,00 €	7.024,81 €
- Consumi energia elettrica	10.000,00 €	15.208,18 €

	PREVISIONE 2018	CONSUNTIVO 2018
- Consumi gas e manutenzione impianto	2.000,00 €	3.272,03 €
- Consumi telefono	3.000,00 €	5.654,35 €
- Appalto calore		38.064,00 €
- Asporto rifiuti	3.000,00 €	3.873,12 €
- Fognature	4.000,00 €	5.148,72 €
- Collaborazioni esterne (cooperativa Gagiandra)	14.400,00 €	7.008,90 €
- Collaborazioni a progetto operatori e amministrativi	6.500,00 €	6.500,00 €
- Oneri previdenziali su collaborazioni a progetto	1.000,00 €	1.040,00 €
- Premi assicurativi	3.500,00 €	6.001,78 €
- Spese postali	300,00 €	157,75 €
- Spese condominiali	2.000,00 €	2.121,64 €
- Elaborazione paghe	10.000,00 €	20.401,03 €
- Consulenze tecniche, legali e fiscali, mediche	2.500,00 €	11.325,08 €
- Sostegno a percorsi di fuoriuscita dalla Casa	0,00 €	
- Costi per la sicurezza	1.000,00 €	
- Formazione operatori	1.000,00 €	1.090,22 €
- Spese di pulizia	3.000,00 €	4.997,12 €
- Spese di pulizia EF		1.493,28 €
- Servizio di vigilanza	1.200,00 €	1.171,20 €
- Spese Venice Marathon		970,00 €
- ATI emergenza freddo		40.033,36 €
- spese viaggio		643,50 €
- Altre spese		481,00 €
Totale costi per servizi	122.251,00 €	241.101,71 €
4 Costi per godimento beni di terzi		
- fitti passivi	4.698,00 €	9.391,20 €
- noleggio fotocopiatore		658,80 €
- noleggio furgone	6.480,00 €	6.801,98 €
- noleggio furgone EF		540,18 €
Totale costi per godimento beni di terzi	11.178,00 €	17.392,16 €
5 Costi per il personale		
- stipendi	275.800,00 €	281.809,05 €
- oneri sociali	83.750,00 €	85.071,29 €
- tfr	19.140,00 €	20.837,34 €
- stipendi EF + UDS + SL		126.689,18 €
- oneri sociali		40.223,09 €
- tfr		8.293,39 €
Totale costi per il personale	378.690,00 €	562.923,34 €
6 Ammortamenti		
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	88.000,00 €	82.887,02 €
Totale costi per ammortamenti	88.000,00 €	82.887,02 €
7 Accantonamenti		
- Accantonamenti a fondo rischi e oneri		2.228,13 €
Totale costi per ammortamenti	0,00 €	2.228,13 €
8 Oneri diversi di gestione		
- contributi	500,00 €	10.000,00 €
- costi indeducibili		81,58 €
- sopravvenienze, sanzioni, interessi vari		1.406,76 €
- spese contrattuali		2.715,29 €
Totale Oneri diversi di gestione	500,00 €	14.203,63 €

	PREVISIONE 2018	CONSUNTIVO 2018
9 Interessi e oneri finanziari		
- Interessi su mutuo	2.400,00 €	0,00 €
Totale costi per interessi e oneri finanziari	2.400,00 €	0,00 €
10 Imposte		
- Ires	5.000,00 €	3.232,00 €
- Irap	12.000,00 €	14.594,00 €
Totale costi per imposte	17.000,00 €	17.826,00 €
Totale costi	693.019,00 €	1.032.910,32 €
Utile/Perdita di esercizio	0,00 €	-3.238,72 €

**Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITA'
Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276**

BILANCIO AL 31.12.2018

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' ESERCITATA DALLA FONDAZIONE

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare quanto vissuto, sperimentato e praticato negli anni 1998-2007 dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo ha deciso questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione possa concorrere in modo più adeguato a disegnare il nuovo welfare della città di Venezia anche con una più articolata politica per e con i senza dimora.

L'attività della Fondazione è quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati. A tal fine, la Fondazione offre un servizio di ospitalità dalla "pronta accoglienza", al processo personalizzato di "recupero" per la reintroduzione nella società volto a superare i fattori che hanno causato la situazione marginante. La Fondazione offre così la possibilità di far permanere gli ospiti nella casa per un tempo necessario affinché si realizzino soluzioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

La Fondazione dispone delle seguenti sedi:

- via S.M. dei Battuti 1/d – Mestre (immobile di proprietà)
- via delle Messi 6 – Mestre (immobile di proprietà)
- Cannaregio 3144 – Venezia (immobile in comodato d'uso)
- via Cappuccina – Mestre (appartamento in locazione)

Il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore della Fondazione e come tale versa annualmente un contributo nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

I rapporti tra la Fondazione e il socio promotore fondatore per l'anno 2018 sono regolati da un protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 200 del 18 luglio 2017. Nel 2018 il Consiglio Comunale ha attribuito alla Fondazione un contributo di € 630.000,00.

Al 31.12.2018, oltre al socio fondatore Comune di Venezia, sono presenti n. 484 soci sostenitori.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., per quanto applicabile agli enti no profit.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redarre la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o

- del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
 - determinare le entrate e le uscite nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
 - comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
 - considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
 - mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

voce di bilancio	anni di vita utile	aliquota %
• beni immobili	33	3%
• mobili e arredi	6,6	15%
• biancheria	2,5	40%
• attrezzature varie	5	20%
• autovetture	4	25%
• attrezzature informatiche	5	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al loro costo effettivo di acquisto.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché a limitare i rischi su alcuni crediti.

TFR

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31.12.2018 per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed è determinato in conformità alla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Uscite e Entrate

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Gli oneri sono comprensivi di imposte considerate indetraibili.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

Una parte delle immobilizzazioni materiali sono state acquistate con contributi in conto capitale erogati dal Comune di Venezia negli anni precedenti.

I contributi vengono contabilizzati, per la parte utilizzata, nel rendiconto di gestione, gradatamente alla vita utile dei beni acquistati, imputando una quota pari agli ammortamenti alla voce "Altre entrate" e rinviando la rimanente parte agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi

Gli importi sono esposti al netto degli ammortamenti del periodo.

▪ Terreni e fabbricati

Il valore dei fabbricati ammonta a euro **1.559.093** e quello dei terreni a euro 577.600, per un totale di euro **2.136.693**.

I fabbricati sono rappresentati dai seguenti beni immobili conferiti dal Comune di Venezia in sede di costituzione della Fondazione:

a) immobile in via S.M. dei Battuti 1/d così identificato al Catasto Urbano:

Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 14

Mappale 3142, Via Santa Maria dei Battuti n. 1/D, piano T-1, Z.C. 9, cat. B/1, cl. 1, metri cubi 8935

con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:

Comune di Venezia - Foglio 14 - Mappale 3142 ente urb. di Ha. 0.21.50

confinante da Nord in senso orario con area al mappale 2910, mappale 25, Via Santa Maria dei Battuti e area al mappale 2257;

b) immobile in via delle Messi 6 così identificato al Catasto Urbano:

Catasto urbano Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16

Mappale 1289, Via delle Messi n. 6, piano T-1, Z.C. 9, cat. A/7, cl. 3, vani 7

con area urbana di pertinenza così identificata al Catasto Terreni:

Comune di Venezia - Sezione ME - Foglio 16

Mappale 1289 ente urb. di Ha. 0.06.46

Confinante da nord in senso orario con area ai mappali 1283, 1287, 77 e 98, 1290.

I terreni sono annessi ai fabbricati.

Il valore dei beni immobili è desunto dall'atto di costituzione della Fondazione.

Il valore iscritto è al netto dell'ammortamento.

▪ Altri beni

Il valore, al netto dell'ammortamento, ammonta a euro **25.577** ed è così composto.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
- Mobili e arredi	2.527	3.198	- 672
- Attrezzature varie	10.903	9.379	1.524
- Autovetture	11.200		11.200
- Attrezzature informatiche	947	1.326	- 379
Totale	25.577	13.903	11.673

Una parte dei beni è stata acquistata con contributi in c/capitale del Comune di Venezia erogati negli anni precedenti al 2008.

La voce "Altri beni" ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti del periodo.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Al 31/12/2018 non vi sono rimanenze.

Crediti

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, pari a euro **246.973**, viene indicata nella tabella che segue:

	31.12.2018				31.12.2017
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Crediti:					
verso altri					
- verso Comune di Venezia	56.884			56.884	621.376
- altri	148.177		41.912	190.089	105.903
Totale crediti	205.061		41.912	246.973	105.903

Gli altri crediti risultano così composti:

	31.12.2018	31.12.2017
Crediti per cauzioni	94.597	19.597
Crediti verso AVM Spa	18.315	18.315
Crediti verso Istituzione Bosco e grandi Parchi	22.339	19.576
Crediti verso Caritas	12.000	12.000
Crediti verso ospiti	13.243	14.493
Crediti verso Intec	4.000	4.000
Crediti verso Veritas	6.250	15.000
Crediti verso Regione Veneto	7.105	0
Crediti tributari	9.890	0
Altri	2.350	2.922
Totale	190.089	105.903

I crediti per cauzioni sono riferiti per euro 1.890 a cauzioni per utenze, per euro 2.727 alle cauzioni versate in occasione della stipula dei contratti di locazione degli appartamenti e per 89.980 per la partecipazione alle gare d'appalto del servizio Emergenza Freddo.

I crediti verso AVM sono relativi al contributo le attività connesse all'iniziativa "te presto 'na bici", in atto già da molti anni. Il rapporto tra la Fondazione e l'AVM è regolato da una convenzione che prevede l'erogazione di tale contributo forfetario. Il rapporto convenzionale si è concluso nel 2014. Il credito è stato accantonato a fondo rischi.

I crediti verso l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi sono relativi ad un rapporto convenzionale per le attività svolte dagli ospiti presso il parco S. Giuliano e il parco Albanese.

I crediti verso gli ospiti sono relativi ad alcuni prestiti concessi ad alcuni ospiti, per i quali è stato concordato un piano di rientro.

I crediti verso Intec sono relativi ad attività svolte nel 2012 in forza di una convenzione stipulata con la società che ha visto il coinvolgimento degli ospiti per un progetto di pulizia delle caldaie. E' in corso un'attività di recupero di tale credito, prudenzialmente accantonato al Fondo rischi.

I crediti verso Veritas si riferiscono al progetto di orientamento informativo presso i cimiteri cittadini, nel quale sono attivamente coinvolti gli ospiti, regolato da apposita convenzione stipulata.

I crediti verso il Comune di Venezia sono riferiti al corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di emergenza freddo, sportello lavoro e unità di strada nel mese di dicembre, a seguito dell'aggiudicazione del servizio stesso mediante la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica promossa dal Comune di Venezia.

I crediti verso la Regione Veneto sono riferiti al contributo assegnato alla Fondazione per la realizzazione dell'emporio solidale.

I crediti tributari sono riferiti a maggiori acconti versati a titolo di Ires e Irap.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro **807.678** e sono così composte:

- **Banche:** euro 801.181, la somma corrisponde a:
 - saldo del conto corrente n. 000000048591 aperto presso la Banca Popolare di Verona per euro 8.714;
 - saldo del conto corrente n. 000101762612 aperto presso Unicredit per euro 18.646;
 - saldo del conto corrente n. 100000133458 aperto presso Banca Prossima per euro 776.103;
- **Depositi postali:** il saldo del conto corrente postale aperto presso le Poste Italiane Spa ammonta a euro 4.091;
- **Denaro in cassa:** si tratta di una somma di euro 125 a disposizione per il fondo minute spese e per il pagamento dei servizi agli ospiti del mese di dicembre.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2018 i risconti, pari a euro **5.590** sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017
Risconti attivi		
Premi assicurativi	4.510	3.500
Noleggio furgone	1.080	1.080
Assistenza software		
Totale risconti attivi	5.590	4.580

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale dotazione

Il capitale di dotazione al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro **2.891.595** ed è composto dalle seguenti voci:

- Beni immobili conferiti dal Comune di Venezia alla Fondazione pari a euro 2.888.000
- beni mobili che il Comune di Venezia, con determinazione dirigenziale n. 4832 del 30/12/03, ha conferito all'Istituzione, trasferiti ora alla Fondazione, pari a euro 3.595.

Altre riserve

La voce "altre riserve" ammonta a euro **4.138** ed è rappresentata da un fondo sul quale sono accantonati gli avanzi di gestione realizzati negli anni precedenti, al netto dei disavanzi conseguiti.

Risultato di gestione

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato gestionale negativo di euro 10.344. Tale risultato viene portato in riduzione delle riserve accantonate.

B) Fondi per Rischi ed Oneri

31.12.2018	31.12.2017	Variazione
39.888	60.136	-20.248

Il Fondo oneri e rischi ammonta ad euro **39.888** ed è composto dalle seguenti voci:

- accantonamento per passività potenziali legate a prestiti concessi agli ospiti per euro 10.822;
- accantonamento per passività potenziali legate al credito verso Intec e verso AVM Spa per euro 22.315;
- accantonamento per oneri da sostenere per manutenzioni ordinarie e per gli obblighi derivanti dalle norme sulla sicurezza per euro 4.524;
- accantonamento per credito verso fornitore per euro 2.228.

Nel corso del 2018 il fondo si è ridotto per la riscossione di crediti da parte di ospiti per euro 1.250 e per l'utilizzo dello stesso per spese di progettazione dell'intervento di restauro della sede per euro 15.226. E' stato inoltre ridotto dell'importo di euro 6.000 per stralcio dell'accantonamento per la Tari, in attesa della quantificazione da parte del gestore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato in capo alla Fondazione nei confronti del personale dipendente, liquidabile all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Tale voce si è così movimentata:

Saldo al 31.12.2017	97.046
Accantonamento dell'esercizio	25.551
Imposta sostitutiva	-345
Utilizzo	-6.490
Saldo al 31.12.2018	115.762

Il Fondo è stato movimentato per liquidare le spettanze ai dipendenti a tempo determinato che hanno cessato il rapporto di lavoro e per il pagamento dell'anticipo sul TFR a un dipendente a tempo indeterminato.

DEBITI

La voce in esame ammonta a euro **139.712** si compone come segue:

	31.12.2018				31.12.2017
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Debiti verso fornitori	42.221			42.221	33.278
Altri debiti	97.491			97.491	80.709
Totale debiti	139.712	0	0	139.712	113.987

Debiti verso fornitori

Sono relativi a fatture ricevute nel 2018 con competenza 2018 e a fatture contabilizzate nel 2018 non ancora pagate.

Altri debiti

La composizione della voce, pari ad euro **97.491**, è la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso ospiti e collaboratori	3.855	4.729
Debiti verso personale dipendente	44.283	31.293
Debiti tributari e previdenziali	49.353	44.609
Altri	0	78
Totale altri debiti	97.491	80.709

I debiti tributari e previdenziali sono relativi a:

- euro 96.474: iva, versata a gennaio 2019;
- euro 26.936: contributi previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, versata a gennaio 2019;
- euro 14.923: ritenute irpef e addizionale irpef sulle retribuzioni dei dipendenti e i compensi dei collaboratori a progetto pagati a dicembre, e le ritenute dei professionisti versate a gennaio 2019;
- euro 10.789: irap e ires da versare a saldo nel 2018;
- euro 889: inail da versare a saldo nel 2019;
- euro 57: imposta sostitutiva TFR da versare a saldo nel 2019.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2018 i ratei passivi sono pari ad euro **29.277** e sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017
Ratei:		
Quote di utenze (telefono, acqua, gas)	310	4.960
Spese bancarie e ccp	98	157
Rateo oneri differiti personale	28.869	45.213
Totale ratei passivi	29.277	50.330

Per quanto riguarda il rateo degli oneri differiti, si tratta degli oneri maturati nei confronti del personale dipendente a titolo di quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti alla data del 31.12.2018.

Al 31 dicembre 2018 i risconti passivi sono pari ad euro **12.482** e sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017
Canone antenna via delle Messi anticipato	11.935	11.935
Quota ricavo derivante da donazione Ikea	456	652
Totale risconti	12.482	12.587

I risconti passivi sono riferiti all'incasso anticipato di una quota del canone concessorio delle antenne situate presso il terreno di via delle Messi e alla quota di un ricavo derivante da una donazione di beni mobili da parte della società Ikea Spa, rinviata agli esercizi successivi per la parte corrispondente al residuo da ammortizzare dei beni stessi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DI GESTIONE A ENTRATE E USCITE

ENTRATE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a euro **247.170**, è riferita al corrispettivo per i servizi di emergenza freddo, sportello lavoro e unità di strada svolti a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto indetta dal Comune di Venezia.

Il servizio emergenza freddo si è svolto in due momenti dell'anno: nel mese di gennaio e febbraio e nel mese di dicembre.

Per le risultanze della gestione, in termini di costi e di ricavi, si rimanda al paragrafo dedicato ai costi.

Altre Entrate

Tale voce, pari a euro **782.498** è così composta:

	2018	2017
Contributo associativo del Comune di Venezia	630.000	570.000
Contributo Istituzione Bosco e Grandi Parchi	22.340	19.576
Contributo Veritas Spa	15.000	23.919
Contributo Regione Veneto emporio solidale	19.105	
Contributi campagna riparazione tetto	200	2.430
Contributi diversi	12.280	12.950
Contributo mensa estiva	10.000	12.060
Contributi da ospiti	7.560	8.330
Liberalità da cittadini privati	8.026	12.650
Quote associative	0	340

Rientri quote fitti	2.500	400
Canone antenne	40.201	40.040
5 per mille	2.269	843
Rimborsi da Comuni	5.407	0
Contributi Venice Marathon	0	1.226
Sopravvenienze, plusvalenze e abbuoni attivi	7.610	36.742
Totale entrate	782.498	741.506

Per quanto riguarda le entrate si precisa quanto segue:

- Il *contributo associativo del Comune di Venezia*, pari ad euro 630.000, corrisponde alla quota versata quale socio fondatore promotore della Fondazione. Tale contributo è annualmente stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione del Comune;
- Le quote associative sono versate dai soci della Fondazione. Al 31.12.2018 sono presenti 484 soci sostenitori;
- Le quote dei fitti si riferiscono alle quote versate dagli ospiti nell'ambito del progetto "una casa a riscatto";
- Il contributo dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi si riferisce alla collaborazione per le attività di gestione dell'oasi ornitologica del Parco Albanese e per le attività svolte al punto noleggio biciclette del Parco S. Giuliano, regolate da apposite Convenzioni;
- Il contributo di Veritas è invece per la gestione di un punto informativo presso il Cimitero di S. Michele, regolato da apposita convenzione;
- I *contributi diversi* sono relativi a contributi a vario titolo ricevuti per sostenere le attività della Fondazione. Questi i principali:
 - euro **2.060**: contributi da soggetti privati;
 - euro **10.220**: contributi da parte di soggetti giuridici a sostegno delle attività della Fondazione, tra cui il contributo di euro 11.000 da parte di Banca Prossima.

USCITE

Uscite per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le uscite in oggetto ammontano complessivamente a euro **90.683** e sono suddivise nelle seguenti principali voci:

	2018	2017
Alimentari	42.840	29.492
Detersivi, materiale per l'igiene e materiale di plastica	16.755	10.091
Materiale vario e di consumo	15.719	13.148
Libri e riviste	0	108
Carburanti	3.251	2.143
Cancelleria e altri costi	1.765	2.728
Biancheria da letto, materassi	10.353	4.335
	90.683	62.045

Le principali voci delle uscite per materie prime e sussidiarie riguardano l'acquisto di alimenti per la preparazione dei pasti per gli ospiti e l'acquisto di detersivi e materiale per pulizie, nonché l'acquisto di materiali di consumo per le attività degli ospiti all'interno della comunità.

Uscite per servizi

Le uscite per servizi ammontano complessivamente a euro **247.922**. Le principali voci sono le seguenti:

	2018	2017
Consumi di energia elettrica, acqua, gas	25.505	29.233
Telefoniche	5.654	6.322
Appalto calore	38.064	
Pulizia e asporto rifiuti/fognature	9.022	14.244
Manutenzioni ordinarie sedi e attrezzature	2.469	8.858
Assicurazioni	6.002	3.500
Collegio revisori conti	7.900	7.805
Servizio elaborazione paghe	20.401	16.930
Collaborazioni a progetto	7.540	7.540
Collaborazioni esterne e prestazioni professionali	788	1.052
Collaborazioni ospiti	32.150	38.015
Consulenze legali e fiscali	9.440	2.888
Consulenze tecniche	2.806	15.012
Consulenze psicologiche	1.836	1.220
Consulenze e prestazioni mediche	0	1.619
Spese condominiali	2.121	2.785
Attività laboratorio Venezia	7.008	14.951
Progetto gestione atelier	0	3.780
Assistenza software	4.932	4.904
ATI emergenza freddo	40.033	26.392

Per quanto riguarda le uscite per servizi si rileva quanto segue:

- le uscite per le collaborazioni degli ospiti sono relativi a piccoli riconoscimenti economici per il coinvolgimento degli stessi nelle attività ordinarie e straordinarie riguardanti la gestione della comunità, quali, ad esempio, i servizi di assistenza e sorveglianza, i servizi di sanificazione della struttura, la gestione del servizio cucina, piccoli lavori di manutenzione delle sedi, ecc, parte dei quali sono finanziati da contributi di soggetti esterni;
- le spese per le manutenzioni sono riferite ad interventi svolti nelle sedi di Mestre;
- le uscite per le collaborazioni a progetto sono relativi ai compensi pagati ai collaboratori. Al 31.12 il numero di collaboratori è pari a una unità amministrativa.

Uscite per il godimento di beni di terzi

Le uscite per godimento di beni di terzi ammontano a euro **17.392** e sono relativi a:

	2018	2017
Locazioni	9.391	9.391
Noleggi (automezzi e attrezzatura)	8.001	6.617
Totale	17.392	16.008

La voce "locazioni" riguarda il canone di affitto dell'appartamento situato a Mestre in via Cappuccina, il cui contratto di locazione è stato stipulato con decorrenza 1/11/2012.

Uscite per il personale

Gli oneri del personale ammontano a euro **562.923** e sono così composti:

- stipendi 408.498
- oneri sociali 125.295
- accantonamento TFR 29.131

L'onere del personale è in aumento rispetto al 2017 in quanto tiene conto dell'assunzione di personale a tempo determinato durante i mesi di gennaio, febbraio e dicembre, impiegate esclusivamente nel servizio di emergenza freddo svolto in tale periodo.

Il numero dei dipendenti è il seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017
Personale a tempo indeterminato	15	13
Personale a tempo determinato	23	19
Totale	38	32

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nella classe B.II. dell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	2018	2017
Altri beni:		
- Fabbricati	69.530	69.312
- Mobili e arredi	671	1.154
- Attrezzature varie	3.192	2.585

- Beni inf. 516 euro	7.515	6.977
- Autovetture	1.600	
- Attrezzature informatiche	379	432
Totale	82.887	80.460

Altri accantonamenti

Tale voce ammonta a euro **2.228** e si riferisce ad un credito nei confronti di un fornitore per il quale non vi è certezza della riscossione.

Uscite diverse di gestione

Tale voce ammonta a euro **14.489** ed è composta principalmente da spese per trasferte e per ospitalità e altre spese non ripetibili, oltre che da sopravvenienze e arrotondamenti passivi.

GESTIONE COMMERCIALE

Nel 2018 la Fondazione ha gestito il servizio di emergenza freddo, essendo risultata aggiudicatrice delle gare d'appalto indette dal Comune di Venezia. La Fondazione ha partecipato a due gare: la prima gara è stata aggiudicata per la somma di euro 135.000,00 e il servizio si è svolto dal 1° dicembre 2017 al 10 marzo 2018 in ATI con la cooperativa Coges. La seconda gara è stata aggiudicata per euro 741.510,00 e comprende sia il servizio di emergenza freddo, sia i servizi in strada e lo sportello lavoro, per il periodo da dicembre 2018 a novembre 2020. Anche tale gara è stata aggiudicata in ATI con la cooperativa Coges.

Nel 2018, pertanto, il servizio è stato reso in due momenti dell'anno: a gennaio e febbraio con riferimento alla prima gara, a dicembre con riferimento alla seconda gara.

Il servizio rientra tra le attività commerciali e il corrispettivo è esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 27ter, del DPR 633/72.

Nella tabella seguente si riepilogano le risultanze della gestione svolta nel 2018.

Entrate		
Corrispettivo per il servizio		247.170,00
Spese		
Spese di personale	175.205,66	
Spese per ammortamento	3.165,48	
Acquisto di beni e servizi	65.575,45	
Costi promiscui	20.472,22	
Rendita catastale	3.894,00	
Totale spese		268.403,03
Saldo della gestione 2018		-21.233,03

La percentuale applicata per il calcolo dei costi promiscui è pari al 24%, calcolata rapportando i ricavi commerciali rispetto al totale dei ricavi.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Altre entrate finanziarie

Le entrate finanziarie sono relative agli interessi attivi maturati nel conto corrente presso le banche e nel conto corrente postale e ammontano a euro **4**.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

La voce, relativa a imposte correnti, ammonta a euro **17.826** ed è relativa alle seguenti voci:

- imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni del personale e sulle collaborazioni, nonché sull'attività commerciale per euro **14.594**;
- ires calcolata sul valore dei beni immobili di proprietà, pari a euro **3.232**.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mestre, 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Bonetti



Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità



Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (Ve)

tel. 041 958409 fax 041 962876

P.Iva - C.F.: 03782700276

Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio economico consuntivo al 31 dicembre 2018

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dal codice civile ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio d'esercizio

La Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 14 giugno 2007. In data 10 agosto 2007 è stato stipulato l'atto costitutivo ed il 27 novembre 2007 la Regione Veneto con Decreto n. 132 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola al registro regionale con n. 416.

La Fondazione nasce per consolidare e sviluppare il progetto messo in atto dall'Istituzione Comunale Casa dell'Ospitalità nei suoi nove anni di operatività, dal 1998 al 2007. Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo decise questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione potesse concorrere in maniera decisiva a ridisegnare il nuovo welfare della città di Venezia, in un'ottica di una più articolata politica per e con i senza dimora e nell'ottica di potenziare una attività istituzionale propria con nuove realtà progettuali.

2. ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Le finalità della Fondazione si esplicano nel territorio comunale di Venezia e nel più vasto ambito regionale

La Fondazione svolge un servizio di interesse generale per conto del Comune di Venezia ed intende costantemente perseguire:

- a) una responsabile azione volta alla comprensione e alla ricerca scientifica rivolta al disagio sociale di quanti si trovano in stato di grave marginalità adulta, offrendo loro ragionevoli opportunità per uscire da situazioni di esclusione sociale, evitando la cronicità e l'assistenzialismo, piuttosto realizzando progetti personalizzati e liberamente accettati dagli interessati. La Fondazione, a tale scopo, offre servizi di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", volti a fornire una risposta a persone in condizione di bisogno che necessitano, anche, di un aiuto educativo-sociale che consenta loro un percorso rivolto al recupero di un'autonomia individuale ricercando soluzioni diverse dalla marginalità.
- b) Un'attenta erogazione di servizi e azioni di prevenzione del disagio sociale svolte anche nei confronti delle persone e famiglie in difficoltà
- c) Un'attività di istruzione, formazione ed orientamento, collaborando con enti, istituzioni, associazioni deputati in particolare all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

La Fondazione, per la realizzazione dei propri scopi, opera in collegamento con i servizi territoriali pubblici e con il volontariato, nell'ambito della pianificazione sociale del territorio.

La Fondazione può svolgere attività in stretto collegamento con le realtà socioeconomiche e più in generale con le realtà della produzione, lavoro e mercato.

Gli organi istituzionali

Il consiglio di amministrazione durante l'anno 2018 si è riunito n. 8 volte.

Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è composto da:

- a) fondo di dotazione;
- b) fondo di gestione.

Il fondo di dotazione della Fondazione è costituito dall'insieme dei beni mobili ed immobili che il Comune di Venezia, Fondatore Promotore, ha destinato per l'attività della Fondazione.

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dall'utilizzo dei beni mobili ed immobili che costituiscono il fondo di dotazione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dalle attività della Fondazione;
- dai contributi del Fondatore Promotore, dei Partecipanti e dei Sostenitori;
- dai contributi, eventualmente, attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici;
- dai ricavi delle attività accessorie, strumentali connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate esclusivamente per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

La Fondazione può ricevere elargizioni, donazioni e liberalità da parte di qualsiasi soggetto.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Nel corso del 2018 sono state effettuate importanti scelte strategiche che consentano da un lato di mettere la Fondazione in condizioni di poter proseguire la propria attività e dall'altro di consolidarne il ruolo in una prospettiva futura che va oltre l'attuale ambito territoriale con ulteriore possibilità di crescita ed espansione. Al fine di risolvere alcuni aspetti tecnici e pratici legati al funzionamento ed operatività della struttura si è reso necessario effettuare alcuni investimenti in una prospettiva di lungo periodo, in particolare avvalendosi di consulenze tecniche e ottimizzando la gestione del personale.

Sul piano dell'assetto statutario si è voluto, infatti, cominciare a dare concretezza alla scelta di trasformare la Fondazione in "Fondazione in House" del Comune di Venezia, dando avvio al procedimento, assolutamente necessario, della modifica allo Statuto. Questo cambiamento strutturale, di fondamentale importanza perché offre nuove e fruttuose prospettive future, ha necessitato di consulenza specializzata in merito alla sua fattibilità; tant'è che si è deciso di avvalersi di un primario studio legale esperto in diritto amministrativo e civile.

L'anno in considerazione ha visto anche la nascita del nuovo regolamento Europeo sulla Privacy che ha imposto a tutti i soggetti interessati un adeguamento alla sua normativa.

E' stata necessario adeguarsi alla nuova normativa, avvalendosi delle figura specialistica del DPO.

La Fondazione è organismo di diritto pubblico. Tale qualificazione ha comportato la predisposizione di tutta una serie di procedure burocratiche inerenti il funzionamento di qualsiasi apparato pubblico, in particolare siamo tenuti al rispetto, in quanto ente controllato dal Comune di Venezia, delle direttive sulla prevenzione della Corruzione e trasparenza nonché alle norme relative agli appalti pubblici. Per questi motivi si è voluto quindi potenziare l'organico della struttura con una persona preposta al monitoraggio e controllo dei diversi adempimenti necessari ed indispensabili ad ottemperare gli specifici obblighi giuridici e normativi che sicuramente saranno oggetto di ulteriore implementazione nel futuro.

La Fondazione è impegnata anche sul fronte di una nuova emergenza sociale. In particolar modo dobbiamo evidenziare come la tipologia di ospiti afferenti alla struttura si sia modificata rispetto agli anni precedenti, parallelamente alla crisi economica e sociale che tutto il nostro Paese sta vivendo. In effetti nella nostra esperienza nel 2018 le persone che si sono rivolte alla Fondazione, soprattutto in Inverno con il progetto "Emergenza Freddo" ma anche con il servizio della "Pronta accoglienza", sono state più complesse nella gestione, creando situazioni difficili e problematiche anche in termini di garanzia personale, igiene e sicurezza per i nostri operatori. Il lavoro svolto dagli operatori è indispensabile per il buon andamento della nostra realtà e anche per consentire e sviluppare progetti di inclusione sociale volti a realizzare quello che è il fine della Fondazione secondo l' Art.3 del nostro Statuto, che cita: "la comprensione del disagio

sociale di quanti si trovano in stato di marginalità, offrendo loro ragionevoli opportunità per uscire da situazioni di marginalità, evitando la cronicità e l'assistenzialismo”

Si è rivelato necessario, quindi, in alcuni momenti dell'anno, potenziare la presenza di operatori in alcune fasce orarie sia per supportare gli operatori nelle summenzionate occasioni, sia per coadiuvarli nella realizzazione di progetti di inclusione sociale per rappresentare una realtà sempre più rispondente ai propri fini statuari.

Vorrei qui menzionare come anche l'inserimento nel corso del 2018, all'interno del progetto “Unità di strada” della figura di un medico dedicato sia alle attività di strada che ai colloqui e alla valutazione clinica all'interno dell'Equipe multidisciplinare della Casa dell'Ospitalità, ha qualificato l'approccio e le modalità di accoglienza degli ospiti nella nostra struttura e permesso aprirà ulteriori possibilità di ricerca nel nostro specifico ambito

ATTIVITA' SVOLTE

Tra i progetti realizzati nel corso del 2018 si vuole qui evidenziare:

- | | |
|--|------|
| 1) | Serv |
| izi di accoglienza | |
| 2) | Serv |
| izi di Inclusione Sociale | |
| 3) | Acc |
| oglienza in Casa dell'ospitalità | |
| 4) | Ape |
| rtura Emporio Solidale | |
| 5) | Men |
| sa Interna e cuoco operatore | |
| 6) | Chiu |
| sura appartamento e prima esperienza housing first | |

- | | |
|---|------|
| 7) | Pro |
| getti Residenza S.Alvise e Casolare di Via delle Messi a Mestre | |
| 8) | Coll |
| aborazioni e Partnership | |

Servizi di accoglienza

L'attività di accoglienza presso la sede di Via Santa Maria dei Battuti è proseguita con regolarità. Ci si è in particolare concentrati sullo sviluppo di una metodologia di lavoro riguardante la pronta accoglienza con l'obiettivo di rendere gli ospiti maggiormente protagonisti del proprio percorso personale. Agli ospiti accolti è stato primariamente assegnato un periodo di accoglienza di 15 giorni, prorogabile. Durante questo periodo vengono loro proposti alcuni colloqui di carattere medico, psicologico e sociale. Obiettivo è evidenziare le potenzialità della persona e costruire con essa un progetto condiviso che passando attraverso una accoglienza più stabile permetta alla persona di iniziare a riprendere in mano la propria vita. Si è voluto con questa importante novità uscire da logiche assistenzialiste privilegiando la riattivazione della responsabilità personale.

Servizi di inclusione sociale (Progetto PON METRO Città Metropolitane 2014-2020 piano interventi per l'inclusione sociale dei senza dimora)

Dal 1 dicembre 2017 l'ATI costituita da Fondazione Casa dell'Ospitalità e Co.Ge.S cooperativa sociale è stata preposta a gestire il Piano d'interventi per senza dimora nel Comune di Venezia per la durata del triennio 2017-2020. Il progetto si articola nella gestione di tre misure volte al contatto, al monitoraggio, all'ospitalità nel periodo freddo (1 dicembre – 10 marzo) e all'orientamento lavorativo, mediante attività di sportello lavoro, delle persone che si trovano in condizione di marginalità sociale presenti nel territorio veneziano.

In particolare sono state intraprese:

- 1) attività di contatto con l'utenza marginale tramite un'unità di strada, che opera tutto l'anno per il soddisfacimento dei bisogni primari, il monitoraggio e l'attivazione di percorsi di inclusione sociale;

2) attività nei periodi freddi (fra il 1° dicembre al 10 marzo di ogni anno) volta al monitoraggio, alla distribuzione di beni di conforto (coperte, merendine, bevande calde, kit scaldacorpo), e all'accoglienza invernale in Casa dell'Ospitalità, che si attua secondo criteri di priorità per donne, persone con problemi di salute e anziani che vivono in strada, residenti e non residenti nella nostra città.

3) attività di sportello per l'orientamento, la valutazione delle capacità/competenze individuali e il supporto miranti all'inserimento e all'inclusione lavorativa

Nel corso del 2018 tale servizio è stato ben organizzato e condotto, pur nella sua complessità, in particolare è stata costituita e consolidata l'unità di strada multidisciplinare costituita da due operatori sociali, due operatori "pari", un medico e una psicologa. Tale equipe ha lavorato in stretto contatto e collaborazione con la equivalente equipe del Comune di Venezia.

E' inoltre proseguita l'attività relativa alla cosiddetta "emergenza freddo". Essa, come sempre, richiede alla Fondazione un importante sforzo organizzativo nel quale il personale della Fondazione praticamente raddoppia con l'assunzione di 14 dipendenti a tempo determinato.

Di seguito alcuni dati relativi all'inverno appena trascorso:

giorni di attività: **100**

totale interventi/contatti: **167**

totale letti assegnati per accoglienza in CdO: **3606**

Accoglienza in Casa dell'Ospitalità

Uomini: 134

Donne: 33

Le nazionalità più rappresentate per differenza di genere sono:

Uomini: (Italia: 32, Romania: 28, Marocco: 23, Tunisia: 8)

Donne: (Italia: 12, Romania: 7, Ucraina: 4)

ETA'

L'età media delle persone accolte è **44** anni (donne 45, uomini 43)

FASCE D'ETA'

20-30 anni: 22 persone

30-40 anni: 36 persone

40-50 anni: 44 persone

50-65 persone: 44 persone

Over 65 anni: 14 persone

Più giovane: **età 22 anni**

Più anziano: **età 82 anni**

Persone con priorità: 65

Donne: 33 (di cui 3 > 65 anni)

Over 65: 14 (di cui 3 donne)

Condizioni di salute: 21

Media accoglienze per notte: **35** persone

Anche il servizio di orientamento al lavoro gestito per l'ATI dalla Cooperativa Sociale Coges ha dato ottimi risultati.

Apertura emporio Solidale a novembre 2018

Il progetto dai risultati sociali evidenti e potenzialmente in crescita si è rivelato particolarmente impegnativo nella sua fase di avvio, ma al contempo molto soddisfacente nella sua conduzione quotidiana

Nella fase precedente all'apertura dell'emporio è stato necessario approfondire lo studio della normativa in materia di empori, eccedenze alimentari, progettazione della modulistica e dello stesso spazio/ambiente fisici dedicati al negozio e al magazzino.

Si sono inoltre visitati altri empori del territorio regionale con l'obiettivo di incontrare persone già esperte di questo servizio, per consolidare la rete con le realtà impegnate in questo tipo di attività e per condividere modalità di lavoro, criticità e punti di forza.

La predisposizione degli spazi è avvenuta grazie all'importante collaborazione instaurata con i negozi di Leroy Merlin di Marghera e Marcon che hanno messo a disposizione gratuitamente materiali e ore di lavoro di propri dipendenti.

Nel contempo, è stato condotto un lavoro attento e mirato di promozione dell'iniziativa, di condivisione e comunicazione dell'avvio del nostro progetto e di sensibilizzazione al fine di coinvolgere il maggior numero di persone possibile con lo scopo di avvicinare la cittadinanza a questa nuova attività.

Volantinaggio, pubblicità su riviste locali, utilizzo dei social e degli strumenti propri della Fondazione per arrivare a quante più persone possibili sono solo alcune delle attività messe in atto per promuovere l'apertura dell'emporio e per valorizzare questo nuovo servizio alla città.

L'emporio solidale presso la Casa della Solidarietà rimane aperto il venerdì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18.

In negozio sono sempre presenti un dipendente e circa 2-3 volontari che si suddividono i compiti di accoglienza, "accompagnamento alla spesa", registrazione dei punti spesi e rilascio ricevuta, oltre alla complessa gestione delle dinamiche di socializzazione e disponibilità nei confronti dell'utenza.

Il martedì dalle ore 9 alle ore 11 è attivo lo sportello del centro di ascolto presso la nostra sede. Personale qualificato è presente tutte le settimane per accogliere le persone e le famiglie inviate su segnalazione dei servizi sociali del Comune di Venezia. Questo primo approccio, gestito con professionalità e dedizione, risulta essere decisivo per il benessere della successiva relazione di continuità e di accompagnamento.

Nei primi mesi della sua apertura l'emporio solidale alla Casa dell'Ospitalità ha accolto 30 nuclei familiari, per un totale di 95 persone assistite. Mediamente si presentano a fare la spesa circa 25 famiglie tutte le settimane e questo flusso di persone richiede buone capacità di coordinamento e di relazione da parte del personale e dei volontari presenti.

Dopo una prima iniziale spesa sostenuta per l'avvio del "negozio", fino ad oggi siamo riusciti a garantire l'approvvigionamento dell'emporio grazie alle donazioni di privati cittadini, associazioni e di alcuni ipermercati della zona.

Al momento riusciamo a distribuire generi di prima necessità e altri prodotti a seconda della disponibilità delle donazioni solo per citarne alcuni, prodotti per l'igiene personale e della casa, prodotti alimentari freschi, prodotti per l'infanzia, ecc.

La procedura per l'accreditamento presso il Banco Alimentare si è rivelata complessa, lunga e laboriosa. Dopo molti mesi di contatti, presentazione di documenti e relazioni, , finalmente a partire da aprile 2019 saremo beneficiari della redistribuzione dei prodotti della colletta. Per quanto riguarda i prodotti AGEA (Unione Europea) per il momento non rientrano nelle categorie di organizzazioni potenzialmente beneficiarie (rif. Istruzioni Operative n° 38 Agea).

Sotto una funzione unica di coordinamento, attualmente operano due responsabili, dipendenti della Fondazione, che si occupano rispettivamente dei percorsi di accoglienza e accompagnamento degli assistiti, dei rapporti con i servizi sociali territoriali, della gestione logistica del magazzino e del lavoro di back office (modulistica, comunicazioni, rapporti con gli enti donatori, approvvigionamento generi alimentari, promozione dell'emporio, comunicazione all'esterno dei progetti e condivisione dell'attività nella rete, fundraising), coordinamento dei volontari (formazione, monitoraggio, ecc).

Il reclutamento dei volontari è iniziato a partire dalla rete di persone vicine alla Casa dell'Ospitalità, per essere poi esteso alla cittadinanza e alle altre associazioni della terraferma.

Ad oggi abbiamo un team di 20 volontari, attivi all'interno del negozio con mansioni diverse.

A questi viene dedicato molto tempo per consolidare il rapporto di vicinanza e di condivisione degli obiettivi del servizio: vengono infatti organizzati incontri di monitoraggio e supervisione per condividere eventuali criticità e punti di forza del servizio.

E' stato infine necessario procedere con l'individuazione di un software gestionale che rispondesse pienamente alle esigenze dell'emporio ha richiesto per qualche mese un'attenta ricerca dedicata. Sono stati richiesti diversi preventivi al fine di valutarne la funzionalità specifica per le nostre necessità.

Mensa interna e cuoco operatore

Il servizio mensa, tradizionalmente gestito grazie alla collaborazione di operatori, ospiti ed alcune figure volontarie ha fornito pasti giornalieri a circa 25 persone, saliti ad una media di oltre 100 pasti nel periodo estivo a seguito della tradizionale chiusura delle mense cittadine del circuito Caritas a cui si è sopperito potenziando la mensa interna della Casa dell'Ospitalità

Nel corso del 2018 si è introdotta a livello sperimentale per la prima volta la figura di un cuoco con il compito specifico di collaborare con i suddetti soggetti interfacciandosi primariamente con gli ospiti della Casa dell'Ospitalità, che sono stati coinvolti nei servizi di cucina compresa la preparazione e la dispensazione dei pasti. L'introduzione della figura del cuoco operatore, che deve essere dotata di abilità relazionali e disponibilità ad agire per la valorizzazione delle capacità degli ospiti stessi si è rivelata utile e positiva. Sono stati coinvolti e valorizzati in cucina ospiti che difficilmente in altre situazioni avrebbero potuto esserlo contribuendo a realizzare la mission della Fondazione.

Il servizio è stato temporaneamente sospeso in attesa di attuare e completare l'intervento di ristrutturazione e messa a norma di tutta la struttura, mensa inclusa, ma dato il suo elevato valore al termine dei lavori, ne verrà riconsiderata l'opportunità.

A proposito del servizio di mensa estiva è opportuno rilevare l'aggravio dei costi che esso ha prodotto negli anni, ed in particolare nel 2018, a fronte di un contributo che negli anni è rimasto costante, vi è stata una richiesta di aumento dei giorni di apertura oltre alla necessità di adeguamento alle normative più stringenti in tema di conferimento dei rifiuti. La prosecuzione di tale servizio, senza dubbio utile alla città ma assai impegnativo per la Fondazione in termini economici, non potrà essere riconfermata alle medesime condizioni e dovrà essere pertanto essere rivalutata

Chiusura appartamento e prima esperienza housing first

Nel corso del 2018 si è dato avvio alla disdetta del contratto di affitto relativo all'appartamento di via Cappuccina, non essendo più sostenibile la spesa a causa della estrema difficoltà a recuperare dagli ospiti/inquilini le spese sostenute dalla Fondazione. Nel corso del 2018, tra l'altro, è stata ospitata, su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di Venezia,

una famiglia con quattro minori in condizioni di grave emergenza abitativa e non in grado di sostenere alcuna spesa di locazione. Tale famiglia ha lasciato l'appartamento alla fine del 2018 a seguito dell'assegnazione di un alloggio ERP, ottimo successo dal punto di vista sociale che però ha richiesto un importante impegno economico da parte della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto molto importante agire in concordanza con quanto avviene a livello nazionale ed internazionale dove accanto a dormitori non troppo grandi e di qualità si sviluppano progetti di accompagnamento all'abitare (c.d. housing first – housing led)

Pertanto si è cercato di procedere, parallelamente alla disdetta, individuando per l'appartamento di via Cappuccina a Mestre quattro ospiti della Fondazione che subentrassero nel contratto, assumendosi la Fondazione la responsabilità diretta della conduzione mettendo a disposizione degli inquilini e del locatario un supporto in termini di mediazione e accompagnamento nella gestione dell'alloggio.

Si tratta di una prima sperimentazione, foriera speriamo nel corso del 2019, di progetti di housing simili, ove centrale sarà nel nostro intento la diretta responsabilizzazione anche economica degli ospiti.

Progetti Residenza S. Alvise a Venezia e Casolare di via delle Messi a Mestre

Nel corso del 2018 è stato avviato un percorso di riprogettazione di questi due spazi con l'obiettivo di renderli non solo residenze, ove gli ospiti possano essere accolti e valorizzati, ma anche dei luoghi di incontro e scambio con la cittadinanza.

In particolare abbiamo posto le basi concrete per il progetto dell'orto sociale al Casolare, che nasce da un'idea di ripensamento e riqualificazione del servizio di accoglienza e accompagnamento delle persone senza dimora del territorio veneziano e di un potenziamento delle risorse a disposizione della fondazione nell'area cosiddetta del Casolare. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- favorire ed implementare il coinvolgimento e la partecipazione degli ospiti della Fondazione nella gestione e nel rilancio delle aree verdi annesse alla struttura del Casolare;

- favorire eventi ed occasioni di reinserimento ed integrazione sociale per gli ospiti attraverso un lavoro di rete con le associazioni di cittadini presenti nel territorio;
- favorire e creare percorsi di ri-avviamento al lavoro attraverso attività di formazione, tirocini, stage ed altro.

Vorremmo innanzitutto che l'orto sociale diventasse per i nostri ospiti occasione concreta di riscoperta delle proprie capacità e peculiarità personali che la vita di strada spesso ha messo in discussione. L'orto vuole essere una palestra per imparare sia un lavoro manuale e pratico che un nuovo modo di reinserirsi all'interno della comunità locale, attraverso la condivisione di spazi, ma anche saperi e competenze, che se messi in comunione possono diventare strumento di socializzazione e di inclusione sociale.

Collaborazioni e partnership

Di seguito un rapido excursus della rete di collaborazioni della Fondazione attive nel 2018

- Coll
aborazione con il Comune di Venezia. La Fondazione in quanto ente a totale partecipazione del Comune di Venezia ha in essere con questo un protocollo di intesa, il cui rinnovo è stato recentemente approvato tramite Deliberazione n.415 del 20 dicembre 2018 della GIUNTA COMUNALE, finalizzato alla condivisione di strategie e strumenti operativi al fine di integrare la Casa dell'Ospitalità all'interno dei servizi comunali a favore di persone in condizione di grave marginalità
- Coll
aborazioni orientate alla attività definite di "meaningful occupation". Viene così definita quella forma sensata e dignitosa di occupazione del tempo in attività a servizio della comunità, remunerate non solo con un contributo economico, ma anche con il riconoscimento, da parte della comunità stessa, dell'utilità del ruolo sociale delle persone in essa coinvolte:
- Con
venzione con Istituzione Bosco e Grandi parchi Comune di Venezia per la gestione del noleggio bicicletta al Parco San Giuliano. Attività di noleggio manutenzione periodica e controllo delle biciclette, all'interno del Parco San Giuliano;
- Con

venzione con Istituzione Bosco e Grandi Parchi per la gestione dell'Oasi faunistica presso Parco Albanese. Servizio di cura e alimentazione degli animali nonché la costante pulizia dell'area.

- Con
venzione con Veritas S.p.A. per la gestione del servizio cortesia presso il cimitero monumentale San Michele di Venezia. Il servizio viene offerto sia alla cittadinanza che ai turisti, ed ha come obiettivo principale il reinserimento nella vita sociale delle persone accolte presso la Fondazione

Partenariati

- Acc
ordo di partnership con Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia per le attività di assistenza in strada di persone senza dimora
- Acc
ordo di partnership con Croce Verde Mestre Mestre Volontari del Soccorso per accompagnamenti sanitari di persone senza dimora con problemi di salute
- La
Fondazione è partner del progetto R.E.S.A. con Associazione Amici della Laguna e del porto e Associazione Corte del Forner e Novotel Mestre per il recupero di eccedenze alimentari

Appartenenza a tavoli e ad associazioni di secondo livello

- La
Fondazione appartiene al Tavolo Cittadino dei Servizi per le persone senza dimora coordinato dal Comune di Venezia:
- ader
isce allo Rete Spazio Mestre Solidale
- com
ponente del Tavolo Empori Solidali promosso dalla Regione Veneto

- soci
o di Fio.PSD (Federazione italiana organismi per le persone senza dimora),
- com
ponente delle Reti della Carità promosso dalla Fondazione Casa della Carità di
Milano

4. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il Contratto Collettivo Nazionale applicato è il vigente CCNL Servizi Assistenziali ANASTE.

Nel corso dell'anno 2018 nr. 01 operatore sociale ha cessato la propria attività lavorativa per raggiunti limiti di età; il personale assunto a tempo determinato è stato di complessivi nr. 03 dipendenti; il personale assunto a tempo determinato dal 01 dicembre al 10 marzo per "l'Emergenza Freddo" è stato di complessivi n. 14 operatori sociali.

Sono state attivate nr. 4 selezioni pubbliche e nello specifico:

- una selezione per la figura di un medico dedicato sia alle attività di strada che ai colloqui e alla valutazione clinica all'interno dell'equipe multidisciplinare a tempo pieno e determinato con la quale poi è stata assunto nr. 01 medico;
- una selezione per operatori sociali con mansioni di operatori di strada e per un operatore notturno a tempo parziale o tempo pieno e determinato nell'ambito del progetto "Emergenza Freddo", con la quale sono stati assunti n. 14 operatori sociali;
- una selezione per la figura di un cuoco a tempo parziale e determinato con la quale poi è stato assunto n. 01 persona preposta alla mansione;
- una selezione per la figura di impiegato amministrativo 7 livello CCNL Anaste a tempo parziale e determinato con la quale è stata assunta una persona preposta alla mansione.

L'organico di Fondazione è composto da: nr. 03 dipendenti a tempo determinato, nr. 14 personale a tempo determinato per il progetto "Emergenza Freddo" e nr. 16 dipendenti a tempo indeterminato.

5. RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2018 chiude con un risultato gestionale negativo di euro 3.239,00 (tremiladuecentotrentanove/00). Il risultato negativo è stato dato principalmente dai maggiori costi sostenuti per l'emergenza freddo. Il budget è stato effettuato tenendo conto di tutte le informazioni in nostro possesso e sulla base della nostra esperienza storica in fatto di ospitalità. Purtroppo la valutazione non ha potuto tenere conto che le persone ospitate hanno

avuto la caratteristica di essere spesso “soggetti di difficile gestione” che hanno richiesto la disponibilità di maggior personale.

Per maggior chiarezza, si evidenziano le principali variazioni del bilancio chiuso al 31/12/2018 rispetto al precedente esercizio:

- a) un incremento della voce di bilancio “ricavi delle vendite e delle prestazioni” (passata da euro 144.526 ad euro 247.170), derivante dalle seguenti circostanze:
 - il servizio “emergenza freddo” nel corso del 2018 è stato reso in due momenti dell’anno – a gennaio e febbraio per quanto concerne la prima gara, e a dicembre per quanto concerne la seconda gara; nel corso del 2017, invece, il servizio era stato reso esclusivamente nel mese di dicembre;
 - i servizi “in strada” e lo “sportello lavoro” sono stati svolti a partire dal 2018, a seguito dell’aggiudicazione della seconda gara.
- b) un incremento della voce di bilancio “altre entrate” (passata da euro 741.506 a euro 782.498), derivante essenzialmente dalle seguenti circostanze:
 - l’aumento del contributo associativo del Comune di Venezia a titolo di quota versata dal socio fondatore (da euro 570.000 ad euro 630.000), in base alla delibera del Consiglio Comunale;
 - il nuovo contributo della Regione a fronte del progetto “Emporio solidale”, iniziato nel 2018 (euro 19.105);

Si precisa peraltro che tale voce, nel suo complesso incrementata rispetto all’esercizio precedente, comprende anche alcune sotto voci che hanno invece subito una diminuzione, quali a titolo esemplificativo il contributo Veritas (passato da euro 23.919 ad euro 15.000 in quanto si è rinunciato ad una parte del servizio previsto inizialmente nella convenzione), le liberalità da parte di provati cittadini (passate da euro 12.650 ad euro 8.026).

- c) Tuttavia, a fronte di un incremento generalizzato delle entrate, il Consiglio in questa sede rileva che nel corso del 2018 i costi sono aumentati proporzionalmente in misura maggiore, passando complessivamente da euro 856.815 ad euro 1.015.084. L’incremento dei costi ha riguardato essenzialmente le seguenti voci di bilancio:
 - Materie prime e merci: euro 90.683 rispetto ad euro 62.045: tale incremento è correlato essenzialmente al servizio “emergenza freddo”, nonché all’emergenza mensa estiva derivante dalla chiusura estiva delle mense cittadine;

- Servizi: euro 240.816 rispetto ad euro 212.558: a fronte di alcune sotto-voci diminuite rispetto al 2017, l'incremento maggiore riguarda la nuova spesa relativa all'appalto per il calore (euro 38.064);
- Costo del personale: euro 562.923 rispetto ad euro 481.843; si può affermare che la voce di costo maggiormente incrementata rispetto al 2017 sia quella relativa al personale dipendente. Tale variazione, come già evidenziato, deriva dall'assunzione di forza lavoro durante i mesi del servizio "emergenza freddo" (ovvero gennaio, febbraio e dicembre), e relativamente al progetto "Unità di strada"; inoltre, per far fede agli impegni normativi è stata necessaria la nomina di un DPO per la privacy e l'assunzione di un impiegato amministrativo. Nello specifico, il personale a tempo determinato è passato da 19 a 23 unità (di cui 5 sono operatori assunti il 1 dicembre 2018 per l' "emergenza freddo 2018/2019" in sostituzione di lavoratori cessati il 10 marzo 2018, al termine della stagione precedente, non più riconfermati), mentre quello a tempo indeterminato da 13 a 15 unità (per un totale di 38 unità rispetto alle 32 del 2017).
- Uscite diverse di gestione: euro 14.489 rispetto ad euro 6.122: trattasi di spese non ripetibili e sopravvenienze.

6. ANALISI DELLE CRITICITA'

La Fondazione sta vivendo un periodo di profondi cambiamenti strutturali che, se da un lato sono sicuramente positivi e forieri di nuove possibilità e aperture, da un altro lato hanno condotto ad alcune scelte, che hanno inciso sul risultato di esercizio, come già ampiamente esplicitato al punto 3.

In particolare nel 2018 il bilancio ha visto aumentare le spese di consulenza esterna e del personale, per mantenere fede alla nostra mission e ai nostri impegni statutari

in un'ottica di razionalizzazione delle spese proprio del personale, il C.d.a. ha deciso nel corso 2018 di interrompere il rapporto con il precedente consulente del lavoro e di conferire l'incarico ad un nuovo professionista. Questo comporterà in primo luogo una riduzione della spesa a fronte di un servizio maggiormente qualificato.

7. CONCLUSIONI

L'impegno della Fondazione Casa dell'Ospitalità, teso al rafforzamento e consolidamento delle attuali attività come sopra descritte, anche nel 2019 si articolerà attorno alle seguenti priorità:

- valorizzazione del patrimonio in dotazione, con l'attuazione degli interventi organici di ristrutturazione e riqualificazione della sede in via Santa Maria dei Battuti (in parte anticipati per l'attivazione dell'emporio), per un'accoglienza più adeguata e personalizzata a tutti i richiedenti. Inoltre, la migliore finalizzazione dell'uso dei locali in comodato presso l'ex ospedale pediatrico Umberto I a Venezia, e la messa a coltura dei terreni annessi al casolare in via delle Messi grazie al Progetto Orti;
- adeguamento del profilo giuridico e amministrativo, con le modifiche statutarie per la conversione a fondazione in house, e l'integrazione delle competenze interne e degli apporti professionali esterni idonei ad accompagnare l'evoluzione normativa e regolamentare tenendo conto del cambiamento sociale e culturale in atto e dei compiti crescenti assegnati alla Fondazione su più versanti;
- potenziamento e qualificazione del capitale umano, sia nel versante delle politiche del personale, con investimenti nella formazione e aggiornamento degli operatori, sia nel versante della responsabilizzazione degli ospiti, per la cogestione di alcuni servizi interni, la ricognizione di competenze e attitudini, la coltivazione di dinamiche cooperative in vista dello sviluppo di soluzioni abitative esterne autogestite;
- ricognizione puntuale della rete di soggetti coinvolti - amministratori, professionisti, fornitori, operatori, volontari - nelle attività della Fondazione, per una migliore condivisione di finalità e strategie, un impiego più razionale delle energie impegnate, una più marcata funzionalità al disegno complessivo delle politiche di welfare del Comune di Venezia, una migliore efficienza rispetto a logiche non meramente emergenziali a sostegno delle persone nel quadro della comunità locale;
- incremento sistematico e caratterizzazione della comunicazione con gli altri attori - pubblici, privati e del privato sociale - del territorio, a partire dalla maggiore visibilità delle reti già esistenti o in divenire (per le politiche attive del lavoro a sostegno di fasce deboli, per l'housing, per la ristorazione solidale, per il contrasto alla povertà alimentare e sanitaria, per le dinamiche intergenerazionali e per l'inclusione interculturale).

* * *

Il Consiglio delibera di approvare il presente bilancio e di coprire la perdita di Euro 3.239 con la riserva esistente.

Venezia Mestre, 01/04/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paola Bonetti



FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'

Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d - cap 30174
Capitale sociale Euro 2.891.595 i.v.
Codice Fiscale e P. Iva 00339370272

Relazione del Collegio dei Revisori

Sigg.ri Soci e sigg.ri componenti del Consiglio di Amministrazione, della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'

Parte prima

Relazione di revisione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' chiuso al 31/12/2018. La responsabilità della redazione e approvazione del bilancio compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA'. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato ispirato dal combinato disposto del Principio contabile n. 1 per gli enti no profit e delle norme di comportamento contenute dal documento "Il controllo indipendente degli Enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a quanto previsto dal documento, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Tali principi sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità della fondazione oggetto di revisione.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio si riferisce al periodo che va dal 01/01/2018 al 31/12/2018, e lo stato patrimoniale ed il rendiconto di gestione presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- ☛ **Stato patrimoniale**, che riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese private dall'art. 2424 del Cod. Civ.;

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

- ☞ **Rendiconto di gestione**, che rappresenta il risultato economico di periodo ed illustra, attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi/oneri, classificati per area gestionale, come si è pervenuto al risultato di sintesi;
- ☞ **Nota Integrativa** che ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto di Gestione, costituendo con quest'ultimi il "Bilancio d'esercizio".

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

1. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali è emerso un interesse proprio di un qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le operazioni straordinarie.
3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo

2408 Codice Civile, nè sono pervenuti esposti.

4. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
5. Lo stato patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 3.239, e si riassume nei seguenti valori:

	31.12.2018	31.12.2017
Attività	Euro 3.229.616	3.229.820
Passività	Euro 337.121	334.087
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo/disavanzo di gestione)	Euro 2.895.734	2.894.043
- Avanzo (disavanzo) di gestione	(Euro 3.239)	1.690
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro 0	0

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	31.12.2018	31.12.2017
Totale Ricavi	Euro 1.029.668	886.032
Totale Costi	Euro 1.015.084	856.815
Differenza	Euro 14.583	29.218
Entrate e uscite finanziarie	Euro 4	5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro 0	0
Risultato prima delle imposte	Euro 14.587	29.223
Imposte sul reddito	Euro 17.826	27.533
Avanzo (disavanzo) di gestione	Euro (3.239)	1.690

In questa sede si segnala che la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio chiuso al 31.12.2018, soprattutto al punto 3, ha esaurientemente evidenziato le motivazioni alla base dell'incremento degli oneri nel corso dell'esercizio, incremento che è stato proporzionalmente maggiore di quello delle entrate, ed ha pertanto provocato il disavanzo di gestione.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori ritiene necessario un tempestivo, costante ed accurato monitoraggio delle spese nel corso del successivo esercizio.

Ciò premesso, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, e invita quindi, il Consiglio di Amministrazione ad approvare il Bilancio così come predisposto dallo stesso organo nonché a provvedere alla delibera in merito alla copertura del disavanzo di gestione.

Venezia Mestre, 1 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Alessandra Martinuzzi
Sindaco effettivo Marzia Scarpa
Sindaco effettivo Umberto Scarso

Alessandra Martinuzzi
Marzia Scarpa
Umberto Scarso